



SETTORE AMBIENTE

UFFICIO IMMISSIONE ACQUE REFLUE IN CORPI IDRICI SUPERFICIALI

ALLEGATO 6

DOCUMENTAZIONE OCCORRENTE PER IL RILASCIO O PER IL RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO, DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA E/O DI DILAVAMENTO DEL PIAZZALE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE, AI SENSI DELL'ART. 124, COMMI 1 E 7, DEL D. LGS N° 152/06,

- 1) Istanza, indirizzata al Comune di Salerno, Settore Ambiente e Mobilità Urbana via S. Mobilio n. 52 84128, come da modello già predisposto da questo Settore (in carta semplice per gli Enti pubblici);
- 2) Fotocopia di un idoneo documento di riconoscimento e numero di codice fiscale del richiedente;
- 3) Mod. "A.S.A.R.", debitamente compilato in ogni sua parte e firmato dal richiedente e dal tecnico consulente;
- 4) Certificazione del Comune, dove ha sede lo scarico, attestante l'insussistenza della rete fognaria pubblica o che la stessa disti più di 200 metri dall'insediamento;
- 5) Corografia in scala 1/25.000, planimetria catastale in idonea scala e planimetria dei luoghi, in scala 1/100 o 1/200, con la chiara indicazione dei percorsi effettuati dalle acque, distinte per tipologia ed uso, dal prelievo fino al punto di scarico, con l'indicazione dei relativi pozzetti d'ispezione. **Le planimetrie devono essere datate e firmate dal tecnico relatore;**
- 6) **Relazione tecnico-illustrativa asseverata da tecnico abilitato ed iscritto al relativo albo professionale**, indicante tra l'altro, l'attività svolta dall'insediamento, le sostanze prodotte, trasformate o utilizzate nel processo produttivo con riferimento alle sostanze e composti riportati nelle tabelle 5 e 3/A dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/99, le caratteristiche quantitative e qualitative dello scarico; i punti previsti per il controllo, la descrizione del sistema di scarico, comprese le operazioni ad esso funzionalmente connesse; mezzi tecnici impiegati nei sistemi di scarico, i sistemi di depurazione utilizzati per conseguire il rispetto dei valori limite di emissione nonché le caratteristiche degli stessi; la disponibilità fondiaria e la possibilità di utilizzare la superficie necessaria allo scarico delle acque reflue, l'estensione di detta area e numero di foglio e particella catastale dove ubicato il sistema di scarico, le caratteristiche del corpo ricettore, con particolare riferimento alle condizioni idrauliche, alla capacità autodepurativa, al rischio di inquinamento e alle problematiche ambientali derivanti dall'attivazione dello scarico, indicazione del regime idraulico del corpo idrico superficiale con particolare riferimento alla portata minima stagionale, attestazione che la qualità dello scarico rispetta i limiti di emissione di cui alla tabella 3 dell'allegato N°5 del D.L.vo. n°152/99, la destinazione e la quantità dei fanghi eventualmente prodotti dall'impianto, la insussistenza dei vincoli previsti dalla Delibera del C.I. dello 004/02/77 e del D.P.R. 236/88, così come modificato dall'art. 21 del Decreto L.vo. 152/99;
- 7) Regolare certificazione attestante le caratteristiche quali-quantitative delle acque scaricate (la qualità delle acque scaricate deve essere conforme ai limiti indicati nella tabella "3" dell'allegato "5" del Decreto L.vo. n°152/99), di data non superiore a tre mesi, resa da un tecnico abilitato chimico o biologo, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo, con l'attestazione che le analisi si riferiscono a campioni d'acqua prelevata personalmente o da persona da lui espressamente delegata e sotto la sua personale responsabilità, le certificazioni analitiche prive delle suindicate indicazioni non saranno prese in considerazione;
- 8) Nulla Osta dell'Ente titolare o gestore del corpo idrico ricettore;
- 9) Ricevuta (originale) del versamento di € 300,00, quale deposito provvisorio per la procedibilità della domanda, quale rimborso spese per l'istruttoria tecnico-amministrativa, oltre le spese per marca da





SETTORE AMBIENTE

bollo. Il pagamento è da effettuarsi solo ed esclusivamente tramite il sistema PagoPA, secondo le indicazioni riportate sul portale istituzionale.

PER IL RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE:

- Istanza come al precedente punto n°1;
- Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà, resa dal titolare dello scarico, attestante che l'impianto di raccolta, trattamento e smaltimento acque reflue non ha subito modifiche, che corrisponde a quanto già autorizzato in precedenza nonché quante volte e tramite chi siano smaltiti gli eventuali fanghi prodotti,
- Ricevuta del versamento di euro _____ come al precedente punto 9;
- Ricevute dei versamenti annuali alla Provincia a far data dal rilascio dell'autorizzazione precedente;
- Formulare di identificazione di prelievo e scarico, riferiti agli eventuali fanghi prodotti a far data del rilascio dell'autorizzazione precedente;